

Rapporto di minoranza della commissione della gestione sul MM 56 riguardante la richiesta di un credito di fr. 1'800'000.- per le opere di manutenzione straordinaria interna e nuova logistica Palazzo Marcacci.

Locarno, 18 marzo 2011

Egredi Signor Presidente, Signore Colleghe e Signori Colleghi,

La vostra Commissione dopo aver sentito il Capo Dicastero Arch. Michele Bardelli accompagnato dal segretario comunale Avv. Marco Gerosa e dal Tecnico ST Luigi Conforto ha attentamente esaminato il messaggio in epigrafe.

Come si evince anche dal rapporto di maggioranza dei colleghi di gestione tutti concordano che l'infrastruttura di grande valore e importanza per la città debba essere ristrutturata anche al Piano Terreno, ossia nella zona ristorante, e che debbano essere riviste anche le attività che si intendono svolgere a Palazzo Marcacci.

Vi posso garantire che, se i lavori di riattazione dovessero svolgersi come proposto dal messaggio municipale, faremmo veramente un cattivo servizio alla comunità perché andremmo a spendere, oltre a quanto previsto, ulteriori considerevoli importi per imprevisti e misure atte a permettere il lavoro al personale di Palazzo durante lo svolgimento della sua ristrutturazione .

È infatti impensabile poter eseguire detti lavori senza arrecare grandissimi disturbi al personale che vi lavora, nessun privato opererebbe in questo modo.

Appena ci sarà un po' di rumore, le imprese saranno invitate a sospendere i lavori e certamente non lo faranno gratuitamente. Inoltre dovranno essere previste pulizie giornaliere straordinarie ed erette protezioni provvisorie varie a salvaguardia della sicurezza e della riservatezza del personale comunale che vi opera.

Fatte queste riflessioni invito le colleghe e colleghi a voler rimandare il messaggio al Municipio invitandolo a volerlo riproporre con la ristrutturazione anche del ristorante al Piano Terreno ed un programma di lavori da eseguirsi a cantiere dedicato prevedendo quindi lo spostamento provvisorio degli uffici in altre sedi provvisorie per tutta la durata del cantiere prevista in circa 6 mesi.

Non da ultimo sono dell'opinione che, in vista della preconizzata aggregazione con altri Comuni, anche i futuri contenuti dovranno essere rivisti e quindi occorrerebbe attendere almeno l'esito della consultazione popolare al riguardo.

I lavori urgenti agli impianti elettrici e informatici necessari possono essere eseguiti da subito con i crediti già votati e con le somme previste per la manutenzione annuale ordinaria degli stabili comunali.

Invito quindi colleghe e colleghi a voler decidere in questo senso

(f.to)

Bruno Baeriswyl